

# La Bollente

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

**DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI**

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO  
CENT. 5.

ARRETRATO  
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo-Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte, come pure le lettere non affrancate. Non si restituiscono i manoscritti ancorché non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi  
" 2 per sei mesi  
" 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono presso la Tipo-Litografia ALFONSO TIRELLI Portici Saracco accanto alla Posta.

**PAGAMENTO ANTICIPATO**

## CONSIGLIO COMUNALE

Seduta 28 Marzo

PRESIDENZA OTTOLENGHI

**Oggetto:** Revisione liste politiche elettorali.

**Presenti:** Accusani, Baralis, Bistolfi-Carozzi, Borreani, Chiabrera, Cornaglia, Fiorini, Garbarino, Ivaldi, Marengo, Ottolenghi Moise, Pastorino, Scovazzi, Sgorlo, Zanoletti Francesco, Zanoletti Tommaso.

Letto ed approvato il verbale della precedente seduta, il Presidente da lettura dei nomi cancellati e dei nuovi iscritti, e viene accertato in 1159 il numero degli elettori politici per l'anno corrente.

Indi secondo i concerti stabiliti appena aperta la seduta, Zanoletti Francesco chiede alla Giunta se la fabbrica in costruzione sulla sinistra del viale Savona, vicino alla ferrovia, risponde ai termini del progettato piano d'ingrandimento della città, e se i fratelli Bruno hanno presentato il relativo disegno.

Il Presidente risponde che non facendo parte della commissione Edilizia, non si trova in grado di dare tecnicamente all'interpellante i desiderati ragguagli, ma che però pare certo che il fabbricato dei fratelli Bruno per uso di laboratorio è perfettamente in linea con quelli superiormente costrutti.

Accusani appoggia quanto espose il ff. di Sindaco, non senza ricordare le fasi del dibattito avvenuto nell'occasione del vicino muro di cinta costruito dal Sig. Discorno, in cui prevalse il concetto che trattandosi di costruzioni fuori della periferia Daziaria, il Comune,

sul terreno tecnico, non aveva veste per spiegare la sua azione, dettando delle condizioni.

Dopo alcune osservazioni di Borreani, intese a dimostrare che se il Municipio avesse fatto il piccolo sacrificio di lire 500, il muro di cinta non vi sarebbe, Zanoletti, per motivi che enumera, non essendo soddisfatto delle avute spiegazioni, converte l'interrogazione in interpellanza, con istanza che venga messa all'ordine del giorno nella prossima seduta.

Borreani, in nome suo e di altri colleghi, domanda quali furono i criteri e le norme che determinarono la Giunta nel nominare a Direttore tecnico dei lavori Municipali l'ingegnere sig. Ivaldi di Bistagno al posto del defunto Barberis, secondo l'annuncio dato dalla *Gazzetta d'Acqui* — se sia vero che dalla Società concessionaria delle Terme venne inoltrata ed accettata la richiesta di restringere la durata della stagione dei Bagni — e se in presenza degli audaci furti che da anni si susseguono e si compiono impunemente, l'autorità amministrativa d'accordo colla politica, non possano e non debbano promuovere gli incumbenti necessari per l'aumento della stazione dei Carabinieri conforme alle prescrizioni del regolamento, e per avere alcune guardie di pubblica sicurezza con delegati, che tutelino con occhio vigile e con quei mezzi che sono a loro disposizione la sostanza dei cittadini.

Bistolfi-Carozzi dalle interrogazioni fatte da Borreani, piglia argomento per chiedere alla Giunta delle spiegazioni intorno a quanto si pubblicò nella *Gazzetta del Popolo* di Venerdì scorso, che cioè la Società delle Terme nella parte

attiva del suo Bilancio discusso nell'Assemblea degli Azionisti, iscrisse come credito verso il Municipio, la cospicua somma di lire 90,119,89.

Il Pro-Sindaco risponde a Borreani che la Giunta crede di non aver esorbitato dalle sue competenze per l'accennata nomina, dal momento che trattandosi semplicemente di assistenza ai lavori delle scuole affidata a persona notoriamente attiva ed intelligente, nelle future evenienze rimanendo impregiudicata l'azione del Consiglio.

In ordine alla domanda per la minore durata della stagione dei Bagni, dice che fu inoltrata ed accolta, ma riferendosi solo alla parte dell'Albergo, ne potranno sentire vantaggio i conduttori dei circostanti Alberghi e Trattorie.

Riguardo alla pubblica sicurezza, mentre si associa a quanto espose l'interpellante, assicura che la Giunta agirà risolutamente per un aumento di Carabinieri e per avere qualche guardia.

Borreani non si mostra abbastanza soddisfatto della risposta del Pro-Sindaco circa la nomina del tecnico per i lavori delle scuole, poichè il possesso di tale posto per quanto lo si sia voluto circondare da accorte distinzioni, significa ed implica un tacito affidamento e consenso per poi assumere definitivamente l'ufficio di Direttore dei lavori Municipali.

In ordine al taglio chiesto e concesso dalla Giunta per la stagione dei Bagni, ricorda l'art. 30 del capitolato d'appalto, il quale prescrive l'apertura dei Bagni al primo Maggio e la chiusura al trenta Settembre, e mentre non crede che possa tornar utile ai conduttori dei vicini Alberghi, si mostra spiacente di dover dire che

come in altro, anche in questo non si sono usati i dovuti riguardi alle prerogative del Consiglio, e relativamente alla sicurezza pubblica starà a vedere se i fatti corrisponderanno alle promesse.

Pocchia il Pro-Sindaco osserva a Bistolfi-Carozzi, che colla Società delle Terme esiste una convenzione sancita da una deliberazione Consigliare, in cui è detto che i lavori compiuti dalla Società nelle Nuove Terme per la parte terapeutica, al termine della locazione scadente nel 1910, il Comune tiene obbligo di rimborsare quel tanto che risulterà dalla perizia, la cui somma a pagarsi diminuirà notevolmente di entità.

Accusani si associa alle considerazioni svolte dal Pro-Sindaco in ordine ai lavori delle Nuove Terme, non senza soggiungere che la vistosa cifra stanziata dall'amministrazione della Società nel Bilancio, può essere stata consigliata da un fine, che senza declinarlo, non riesce difficile ad intendere.

In ordine alle guardie di pubblica sicurezza si manifesta contrario, perchè non ha fede in questo corpo, resosi discredito per ragioni inutili a dirsi.

Bistolfi-Carozzi si dichiara pago delle spiegazioni avute, in quanto che serviranno a tranquillare l'animo di molti amministrati, i quali si erano giustamente allarmati dinanzi ad una ragguardevole passività, della quale non si riscontra il menomo cenno, sia nel Bilancio di previsione che consuntivo.

Fattesi ancora da Zanoletti Francesco alcune osservazioni in merito alla nomina del tecnico per i lavori delle scuole e sul tema della fabbricazione, la quale in non pochi casi accordandosi senza ottemperare alle prescrizioni del regolamento Edilizio dà origine a inconvenienti, pregato da due colleghi a ritirare la sua interpellanza per motivi che spiegano, acconsente; si scioglie l'adunanza.

Uno dei 30.